



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

**Servizio Bacini Montani
Ufficio Adige, Studi e Pianificazione**

Via G.B. Trener, 3 -38121 Trento

T +39 0461 495562

F +39 0461 495701

pec serv.bacinimontani@pec.provincia.tn.it

@ bacinimontani.uasp@provincia.tn.it

web www.bacinimontani.provincia.tn.it



Trento, 30 giugno 2025

Spett.le

dott. Lorenzo Malpaga

Dirigente del Servizio Bacini montani

e p.c. Spett.le

Ufficio Amministrativo e Contabile

del Servizio Bacini montani

VERBALE DI SOMMA URGENZA

(ai sensi dell'art. 53 della L.P. 10/09/1993, n. 26 e s.m.)

PREMESSE

Sul muro d'argine in sponda destra del Fiume Adige, nel Comune di Trento, subito a valle del Ponte San Giorgio, per un'estensione di circa 75 metri, sono osservabili alcune problematiche di carattere strutturale.

Le prime problematiche sono state segnalate dal Comune di Trento nel corso del 2022. Il Servizio nel periodo successivo si è occupato del monitoraggio dello stato di alterazione del muro d'argine, sia attraverso l'esecuzione di sopralluoghi periodici sia mediante l'esecuzione di specifici approfondimenti con rilievi GPS e verifiche puntuali sul calcestruzzo.

Inoltre, nel marzo 2023, il Servizio ha effettuato delle prove, un rilievo GPS e dei carotaggi. Da tali approfondimenti non si sono riscontrati importanti movimenti rispetto a quanto già segnalato e documentato.

Nel corso della primavera del 2025 sono stati riscontrati probabili leggeri movimenti che hanno reso comunque opportuno intensificare il monitoraggio. Quindi, anche a seguito della segnalazione della consigliera Comunale Sig.ra Renata Attolini, si è organizzato, in data 18 giugno 2025, un sopralluogo congiunto con i tecnici del Comune di Trento (prot. 350445 del 06/05/2025), al fine di valutare lo stato di alterazione del muro in sponda dx Adige e di valutare il potenziale impatto sui numerosi sottoservizi presenti.

Nel corso di tale sopralluogo è emersa una potenziale accelerazione dei movimenti accertata in data odierna a seguito del raffronto con la documentazione pregressa.

ANALISI DEI DANNI E PROPOSTA DI INTERVENTO

A seguito del sopralluogo odierno il sottoscritto fa presente quanto segue.

E' stato riscontrato un fenomeno di cedimento delle strutture murarie sia nella parte basale che in quella sovrastante. Nell'ultimo periodo tale fenomeno pare abbia avuto una ripresa.

In particolare, sono osservabili alcune problematiche di carattere strutturale: spostamenti e rotazioni del muro in corrispondenza del parapetto in calcestruzzo rivestito con piastre (circa 10 cm di scollamento dal marciapiede). Tali spostamenti sono riscontrabili anche dalla golena.

Si ritiene che il muro d'argine stia perdendo la sua funzionalità ed efficienza idraulica. Situazione che il Servizio ritiene meritevole di intervento urgente anche alla luce dei numerosi sottoservizi presenti, tra i quali il metanodotto a media pressione d 300 mm, e la prossimità al marciapiede ed a Via Apuleio. Il cedimento del muro, potenzialmente favorito dall'incremento idrometrico dell'Adige, potrebbe comportare importanti danni e severo pericolo per le persone.

In termini di effetti del movimento e dei fenomeni di cedimento del muro d'argine si descrivono di seguito i principali tipi di danno:

- a) danni diretti all'opera idraulica esistente con conseguente perdita di efficacia e funzionalità;
- b) incipienti danni per rottura delle numerose tubazioni esistenti (Metanodotto a media pressione, fognatura, acqua potabile, rete elettrica, fibra ottica, ecc.);
- b) possibile amplificazione del danno per erosione delle sponde in prossimità della viabilità pubblica (Via Apuleio) e degli edifici residenziali nel caso di piene dell'Adige

In virtù di tali possibili evenienze, al fine di ridurre il rischio per la popolazione, il Comune di Trento ha disposto la chiusura al traffico pedonale del tratto di marciapiede prossimo al muro in parola.

INTERVENTI IN SOMMA URGENZA

Da tale analisi, ne consegue la necessità di effettuare una serie di interventi in somma urgenza art. 53 della L.P. 10/09/1993, n. 26 e s.m., al fine di ricostruire la parte del opera danneggiata e ripristinare la funzionalità dell'opera coinvolta.

Ci si riserva infine di intervenire su ulteriori criticità - oltre a quelle evidenziate nella presente relazione - che dovessero emergere in occasione dei sopralluoghi ancora in corso.

CONCLUSIONI E STIMA COSTO INTERVENTI IN SOMMA URGENZA

Riguardo a quanto sopra descritto, per gli interventi da effettuarsi con procedura di somma urgenza, allo scopo di far fronte ai danni lungo il muro d'argine in sponda destra del Fiume Adige, in Comune di Trento, subito a valle del Ponte San Giorgio, si stima un costo complessivo pari a € **500.000,00 (cinquecentomila,00 euro)** IVA inclusa relativo a lavori in economia.

IL DIRETTORE
- Dott. Ruggero Valentinotti -